

**Basilica di Sant'Eufemia:**

ore 08.30 (ogni giorno), ore 10.00 (Festivo), ore 18.30 (ogni giorno)

**Chiesa di San Crisogono:**

ore 11.30 (Festivo)

**Lunedì 23 maggio 2022**

- \* ore 08.30
- \* ore 18.30 in suffragio di Duilio Scaramuzza, Luca D'Adamo e Maria Maddalena Marchesan, Guglielmo Boemo

**Martedì 24 maggio 2022**

- \* ore 08.30
- \* ore 18.30 in suffragio di Franco Bisiani, Silvano e Luciana, Antonio Troian, Angelo

**Mercoledì 25 maggio 2022**

- \* ore 08.30
- \* ore 18.30

**Giovedì 26 maggio 2022**

- \* ore 08.30 in suffragio di Arminia e Roberto, Dolly
- \* ore 17.45 Basilica di Sant'Eufemia: Santo Rosario per le Famiglie
- \* ore 18.30

**Venerdì 27 maggio 2022**

- \* ore 08.30
- \* ore 18.30 in suffragio di Marietto ed Antonio

**Sabato 28 maggio 2022**

- \* ore 08.30
- \* ore 18.30 in suffragio di Michele e Francesco Marani, Armida Tria

**Domenica 29 maggio 2022**

- \* ore 08.30 in suffragio di Primo Lugnan
- \* ore 10.00 Missa pro populo
- \* ore 11.30 Santa Messa (San Crisogono)
- \* ore 18.30

Ricordiamo che ogni SABATO, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, è attivo il Centro Ascolto Caritas al II piano della Scuola dell'Infanzia "Luigi Rizzo" con ingresso da Via Marina.

\*\*\*\*\* Ricordiamo che ogni giorno è possibile seguire la Santa Messa in streaming \*\*\*\*\*



LIVE AUDIO VIDEO SU  YouTube Parrocchia Grado



Parrocchia (Arcipretale) di Sant'Eufemia - Grado

ARCIDIOCESI di GORIZIA

via Gradenigo, 14 tel.: 0431-80146 parrocchia.grado@gmail.com



**INSIEME**

ANNO  
C

*Ut unum sint... perchè siano una cosa sola*

22 maggio 2022 - VI Domenica di Pasqua

**“Non sia turbato il vostro cuore ...”**

At 15,1-2.22-29 Sal 66 Ap 21,10-14.22-23 Gv 14,23-29

La Liturgia, in questa VI Domenica del Tempo di Pasqua, ci introduce alle prossime Solennità dell'Ascensione e di Pentecoste, suggerendoci, fin d'ora, quell'universalità della vocazione alla Fede, alla fraternità ed alla santità che celebreremo nelle settimane a seguire.

Siamo nel cenacolo: temporalmente ci troviamo nelle ore che precedono il Calvario. Ma quelle parole, dopo la Pasqua di Risurrezione, prendono un'altra profondità. Prima della Passione, le parole di Gesù rasentano, nel cuore degli Apostoli, lo sconforto perché si sentono traditi da Gesù che parla di partenza e lontananza dello Sposo. Stanno arrivando i giorni in cui tutto crolla. Ma per noi, oggi, diventano la chiave di lettura della storia della Chiesa. **È perché Cristo va al Padre che, nello Spirito, possiamo incontrarlo:** nel Pane e nel Vino, nella Parola, nei Sacramenti, nella Chiesa e nei fratelli. C'è di più. Siamo invitati a riflettere sul dono della Pace: non è assenza di guerra, di conflitti (che ci auguriamo gli uomini riescano a superare...) ma è quella **serenità grande che ci permette di affrontare la vita e che ci sprona, in ogni evento, a non rimanere turbati, a non avere timore.**

Questa pace la prova chi va incontro al mare aperto, non per una fiducia illimitata in se stesso, nelle proprie risorse o nel proprio carisma, ma perché avverte di poter godere, in ogni istante, della presenza di Dio nella propria vita e perché riconosce l'azione costante ed imprevedibile dello Spirito nella storia. È Lui il nostro «avvocato difensore», il «consolatore», colui che ci fa ricordare la Parola di Gesù e ci insegna a leggerla ed a viverla. Non c'è angolo della terra in cui non si possa essere raggiunti dal suo soffio di vita.



## FESTA DI SANTA RITA



Questa sera in Basilica, alle ore 18.00, verrà pregato il Santo Rosario ed a seguire la S.Messa della Domenica con, al termine, **la benedizione delle Rose** che ognuno potrà portare personalmente nel ricordo di Santa Rita!

Ricordiamo che in punto di morte, quando la malattia la costringeva ormai a letto, Rita chiese ad una sua cugina venuta a trovarla da Roccaporena (paese in cui nacque nel 1381) di portarle due fichi ed una rosa dall'orto della casa paterna. La sua parente rimase sconcertata dal momento che era inverno ma, credendola in preda al delirio, decise di accontentarla. Lungo la strada del ritorno e con sua grande sorpresa, la giovane donna trovò nel luogo indicato una rosa e due fichi fioriti in mezzo alla neve, e tornò subito a Cascia per portarli a Rita. Da allora, **la rosa è divenuta il simbolo della Santa:** come la rosa, Rita ha saputo fiorire nonostante le spine che la vita le ha riservato, donando il buon profumo del perdono di Cristo e sciogliendo il gelido inverno di tanti cuori.

## L'8xMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

L'8xmille è una quota del gettito complessivo dell'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) che lo Stato italiano mette a disposizione per scopi: "sociali o umanitari" a gestione statale o "religiosi o caritativi" gestiti da confessioni religiose chiedendo annualmente ai contribuenti di indicare a chi deve essere destinata. Ricordiamo che firmare per l'8xmille alla Chiesa Cattolica non costa niente, **è un'opportunità** da non perdere per il bene di tutti, a cominciare dai più fragili. Grazie al contributo di tante persone che decidono di firmare, si possono realizzare grandi progetti, individualmente impossibili. L'8xmille non è un'imposta in più sui redditi, ma è opportuno un po' di attenzione nel momento in cui si compila la dichiarazione dei redditi, il 730, o riceve il CU cioè la certificazione unica. È in quel momento che possiamo far valere il nostro senso di responsabilità, ponendo la nostra attenzione sulle tante realtà sostenute dall'8xmille firmando nell'apposita casella del modello. Possiamo decidere se partecipare o meno ai grandi progetti che solo una raccolta fondi concreta e capillare può avviare e portare a termine. Progetti che si contraddistinguono per la forte rilevanza sociale, il sostegno attivo all'occupazione, la tutela del patrimonio storico-culturale ed artistico, la promozione dello sviluppo nei Paesi più poveri, gli interventi caritativi ed il sostentamento dei sacerdoti.

*Sul portale <https://www.8xmille.it> è possibile trovare il rendiconto e tutti i progetti finanziati grazie a questa scelta!*

## OFFERTE PER LE S.MESSE

Nella S.Messa si celebra il sacrificio di Gesù per la salvezza del mondo intero. La passione, la morte e la risurrezione di Cristo, in questo modo, vengono rese presenti in tutta la loro efficacia anche oggi. In virtù della "comunione dei santi", la Chiesa raccomanda i defunti alla misericordia di Dio e per loro offre suffragi. Pregare per i propri morti è sempre un atto di carità.

I fedeli possono affidare ai sacerdoti le loro intenzioni particolari anche per qualche avvenimento gioioso o triste della vita: per un ringraziamento, per un malato, per una persona provata, per la conversione dei peccatori, per un bene spirituale, per un anniversario di matrimonio, per un avvenimento importante... Tutto ciò senza dimenticare che il frutto spirituale di ogni S.Messa è a vantaggio di tutti e non solo di coloro per i quali viene richiesta la celebrazione.

L'offerta per la S.Messa è un dono che il fedele fa come segno della propria unione al sacrificio di Cristo che si celebra nella Comunità Cristiana e con il sacerdote, il quale svolge il ministero proprio in suo favore. È un modo per contribuire, attraverso il frutto del proprio lavoro, al bene della Chiesa, partecipando al sostentamento dei sacerdoti ed alle spese per le opere caritative e per le strutture.

In sintesi: se uno desidera che in una S.Messa si preghi per una particolare intenzione non deve pagare nulla; liberamente si può dare un'offerta che serve a collaborare al mantenimento del sacerdote e per le esigenze della Comunità; un sacerdote non può trattenere per sé un importo superiore a € 10 per la celebrazione di S.Messe; quello che viene donato in eccedenza serve ai bisogni della Parrocchia.

*(tratto da Voce Isontina - FAQ - Frequently Asked Questions)*

## IL MESE DI MAGGIO NELLA NOSTRA PARROCCHIA

Abbiamo iniziato **il Mese dedicato a Maria**. Nella nostra Comunità, c'incontreremo per pregare il Santo Rosario, portando nel nostro cuore le tante intenzioni di preghiera.

In particolare, ogni giorno ci ritroveremo a pregare il Santo Rosario:

- **in Basilica di Sant'Eufemia alle ore 08.00**
- **nella Chiesa di San Crisogono alle ore 16.00**
- **in Basilica di Sant'Eufemia alle ore 18.00.**